

Classic Club Italia

NEWS

www.classicclubitalia.it

Autunno/Inverno 2019/2020



Stresa
12-13 Ottobre 2019
Classic eleganza a Stresa
Filippo Sole vincitore
del Best of Show con la sua
famiglia e la
Lancia Astura Cabriolet
del 1947

25 anni di passione

Anche se sembra ieri, sta per concludersi il venticinquesimo anno di attività del CCI.

La scintilla era scoccata nel 1993 durante il raduno all'Elba del Bianchina Classic Club. Oltre ad una ventina di bianchina partecipavano anche altre storiche plurimarca di amici dei bianchinisti. Perché non creare allora un club gemellato plurimarca per divertirci insieme? Ed ecco che l'anno successivo una costola del BCC fondava il Classic Club Italia. I primi anni sono stati caratterizzati da forte entusiasmo e grande impegno di noi tutti. Nel mio studio di casa a Trezzano la prima segreteria, poi spostata nel magazzino dei giocattoli di Zanucoli. Negli anni seguenti la professionalità del direttivo, le agevolazioni esclusive assicurative ed il buon livello dei raduni anche internazionali ci aveva portato a raggiungere numeri sociali insperati, con una quarantina di club gemellati e varie sezioni regionali in tutta Italia. La segreteria nella nuova sede di Casolnovo funzionava a tempo pieno e le iniziative sociali sempre più accattivanti. Poi la svolta, con le federazioni al FMI prima ed ASI poi. Quest'ultima scelta

è stata una decisione sofferta perché avrebbe significato ridurre territorialmente il numero degli associati, anche se avrebbe garantito vantaggi burocratici e fiscali. In questo ultimo decennio il club, presieduto da Domenico Semprini, oltre a fungere da consulente tecnico ha proseguito nell'organizzazione di raduni di buon livello. Fiore all'occhiello il Raduno di Eleganza a Stresa che si è appena conclusa con la partecipazione di vetture di buon livello e grande professionalità organizzativa anche nella cura degli abbinamenti auto - moda.

Tra qualche mese ci saranno le elezioni per il nuovo direttivo. Auguro ai nuovi eletti di proseguire sulla strada passionale che venticinque anni fa abbiamo intrapreso ridando una carica di vitalità ed entusiasmo al nostro sodalizio.

Leo Pittoni
socio fondatore



CLUB
FEDERATO



INDIRIZZI ED ORARI SEGRETERIA

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 CASSOLNOVO (PV)
Tel e fax 038192344
Da Lunedì a Venerdì ore 15.30 18.30
Presidente: 3663029418
Segretario: 3663956474
www.classicclub.it
E-mail: info@classicclub.it

Il giornale è stato chiuso in tipografia il 15 ottobre.
Purtroppo manca il servizio che riguarda il raduno Lancia previsto il 20 ottobre.



MODALITA' DI RINNOVO AL CLASSIC CLUB ITALIA

SOCIO ORDINARIO:

La quota sociale di rinnovo ammonta a 75 € 55 € se familiare convivente.
Dopo il 15 febbraio mora 5 €.
Dopo il 1 Aprile mora 10 €.
Rientro al club dopo 6 mesi mora 35 € con *reiscrizione del veicolo*

SOCIO SOSTENITORE:

110 € rinnovo tessera in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Nuovo socio 140 € in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Per il rinnovo e nuova affiliazione è possibile effettuare :

Vaglia postale intestato a Classic Club Italia Casella Postale C.P. 22127029 Vigevano

Bollettino di CCP N. 35426204 intestato a Classic Club Italia Cassolnovo

Bonifico Bancario IBAN: IT28D0306909606100000121109 intestato al Classic Club Italia, codice BIC: BCITITMM

Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia da inviare in via Circonvallazione, 38 27023 Cassolnovo (PV).

CHALLENGE CLASSIC 2019

Entro fine gennaio dovrà essere inviato in segreteria l'elenco dei raduni a cui il socio ha preso parte. Il punteggio valido per la classifica del 2019 terrà conto del numero di giorni del raduno e dell'organizzazione dello stesso (se CCI, o gemellati) I primi 5 classificati saranno premiati nel corso della assemblea annuale e riceveranno la tessera CCI 2020 quale socio benemerito.

IL SERVIZIO SU MISURA PER TE !

Attività gestionali e organizzative ma anche pronto intervento nella risoluzione degli imprevisti

- Turbo è sempre al Vostro fianco: un partner su cui potete fare affidamento.
- Scegliendo i servizi Turbo potrete contare su un'azienda con 30 anni di esperienza che lavora per voi con l'unico obiettivo di **adattarsi alle Vostre particolari esigenze** e fornire, volta per volta, la **soluzione migliore** a tutti quei problemi che non riuscite ad affrontare da soli.





ATTENZIONE! LE QUOTE SOCIALI SCADONO IL 31 DICEMBRE!

Per il rinnovo 2020 versare € 75 utilizzando il CCP N. 35426204 intestato a Classic Club Italia in alternativa bonifico BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN: IT28D0306909606100000121109

Il socio moroso per oltre 6 mesi verrà automaticamente radiato e la vettura cancellata dall'Albo Storico.

Senza vettura iscritta la polizza Classic non sarà stipulabile e, se stipulata arbitrariamente, risulterà nulla in caso di incidente.

TESSERE ASI

FORMULA BASE
Euro 42,00



FORMULA IN
Euro 50,00



FORMULA FULL
Euro 80,00



Troverete tutte le convenzioni che nel corso dell'anno arricchiranno la tessera all'interno nella sezione dedicata del sito www.asifed.it



TARGA IN OTTONE E ALBO STORICO

La targa potrà essere rilasciata ai soli veicoli (auto e moto) regolarmente certificati all'ALBO STORICO ed in buono stato di originalità. Il costo della targa è di € 30 euro comprese spese di spedizione



STEMMA SMALTATO CCI

Classic Club Italia

Le condizioni di polizza e la richiesta per l'assicurazione vanno fatte direttamente alle compagnie

In base alle nuove disposizioni non è possibile assicurare con la Polizza Classic i ciclomotori non targati, gli autocarri e motocarri ad uso commerciale, ed i veicoli non intestati al socio o suoi famigliari.

Per accedere alla polizza agevolata è necessario inviare all'assicurazione copia della tessera sociale (con bollino 2020) fotocopia dell'attestato storico (rilasciato da non più di 5 anni) e documento di proprietà del veicolo.

Alcune compagnie non assicurano i veicoli di residenti nel centro e sud Italia.

Per il sud consigliamo di rivolgersi ad agenzie della zona di residenza del socio..

L'ASSICURATORE

Polizze Classic: Elenco delle compagnie convenzionate con tariffe agevolate per i soci

IFC P.za Montegrappa12 21100 Varese Tel. 0332832009 fax 0332831194

Per Te Convenzione Assicurativa Per soci ASI
Torino tel. 0110883111 fax 0110883110

GROUPAMA – Fulvio Negrini Tel. 3396914556

Io INSURANCE Tel. 0278621902 minimo 3 auto storche

SIMBROKER

Contatti: solo per la Lombardia

02-63789850 02-63789899 fax nuvolarimi@simbroker.it

altre regioni 010-5760704 010-5955064

fax nuvolarige@simbroker.it

gli uffici sono aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13



IL MUSEO NICOLIS OSPITA

Il Classic Club Italia

Ben ritrovati e benvenuti all'incontro di avvio della nuova stagione di eventi, consueto "amarcord" di quello che ci siamo lasciati alle spalle, ma proiettati verso le iniziative che vorremmo porre in atto nel nuovo anno, senza tralasciare di dedicare un poco della nostra attenzione alle risultanze economiche della gestione 2018. Che dire del 2018? L'evento di esordio della passata stagione organizzato a Volandia è stato sicuramente di ottimo auspicio per il Club che nel 2018 ha raggiunto nuovi traguardi fino a pochi anni addietro impensabili. Il debutto d'anno tra aerei ed

elicotteri non ha modificato il consueto modus operandi del Consiglio Direttivo e della Segreteria, che hanno operato, come sempre, a "volo radente", cercando di confermare formule e modalità di realizzazione degli eventi, ponendo in essere anche azioni continue per un loro miglioramento. L'apprezzamento lusinghiero dei partecipanti per gli eventi realizzati, in termini di numero e qualità complessiva percepita, ci ha gratificato dell'operato. Bravi a tutti e grazie!!

Ed avanti come sempre con eventi che coniughino in un mix, passione, cultura, arte, buon gusto, voglia di stare insieme!

Tutti gli eventi del 2019 sono meritevoli di apprezzamenti, ciascuno per le proprie caratteristiche che lo distinguono dagli altri: siamo passati dalla tecnica e cultura del baco da seta, alla sempre affascinante scoperta delle bellezze delle nostre campagne, dalle vicen-



de storiche, d'arte e di cultura culinaria di Marche, Umbria e Toscana, agli scorci dei laghi lombardi, in un susseguirsi di fotogrammi ben scolpiti nei nostri ricordi.

Tra tutti gli eventi doverosi di menzione, avendo fatto il così detto "botto": ci riferiamo al Memorial Lele Levati che ha rilevato un tale numero di equipaggi iscritti da comportare la "saturazione" della splendida piazza Ducale di

Vigevano, completamente occupata dalle Vostre auto storiche,

Con orgoglio ma con modestia, vogliamo spendere alcune parole sul Concorso di Eleganza di Stresa, giunto nel 2018 alla sua XXII edizione, che ha visto la manifestazione, in continuo crescendo per qualità dei veicoli esposti e dei partecipanti, per la prima volta essere a calendario ASI. L'esito dell'evento è stato



PREMIATI CHALLENGE 2018: A. Zanzani, F. Ceravolo, M. Aleotti, (Lancia Classic Team) G. Bertajola, A. Zanarini, V. Mafessoni,





riportato da tutti i giornali specializzati, che lo hanno dipinto quale evento di eccellenza nel panorama dei concorsi di eleganza, consentendo al CCI la conquista di un premio speciale da parte dell'ASI.

Grazie a tutti coloro che con il proprio impegno personale hanno contribuito al successo dell'iniziativa ed a coloro che già si stanno adoperando per l'edizione 2019.

Veniamo ora al nuovo anno che non è un anno qualsiasi: nel 2019 ricorre il 25° anniversario dalla costituzione del Classic Club Italia e questa ricorrenza sia di stimolo per tutti per assicurare un luminoso e sereno futuro al nostro Club.

Abbiamo voluto aprire la nuova stagione di eventi qui a Villafranca di Verona presso il Museo Nicolis in quanto fra queste mura e davanti ai

nostri occhi riteniamo risulti palpabile la passione di un Uomo che, con intelligenza, gusto, tempismo, ha raccolto in una delle più importanti collezioni private, tecnica, tecnologia ed arte del mondo dei motori, temi che, seppure su scala inferiore, sono presenti in tutti noi.

Abbiamo percorso insieme i corridoi dell'esposizione rendendoci conto delle doti e delle capacità umane in

ambito automobilistico, in una epoca in cui l'uomo e la sua maestria prevalevano sulla tecnologia.

E la nostra bell'Italia industriale era eccellenza mondiale in campo automobilistico!

Confidando nella carica emozionale che l'odierna location ha sicuramente trasmesso a tutti noi, diamo una indicazione del calendario eventi 2019, ad oggi formalizzato.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ASI, confermiamo l'ottima relazione instaurata sia in termini operativi tra la nostra Segreteria di Cassolnovo e la sede ASI di Torino, che con riferimento ai Soci ed all'evasione delle pratiche per il tesseramento, l'ottenimento dei Certificati di Rilevanza Storica dei veicoli e le procedure di omologazione e/o reinserimento in circolazione dei veicoli.

Anche nel 2019 proseguirà la presenza del Classic Club Italia alla trasmissione televisiva Bob Gear, in programmazione in diretta ogni giovedì sera sul canale 86. Si ricorda che è possibile presenziare alla trasmissione tra il pubblico oppure parteciparvi con un proprio veicolo storico.

Cari Soci, augurandoci di essere riusciti a fornirVi una esaudiente panoramica delle iniziative 2019, Vi aspettiamo numerosi agli eventi in calendario e Vi ricordiamo la nostra massima disponibilità nel cogliere Vostri suggerimenti o proposte per nuove iniziative da valutare e promuovere in un prossimo futuro. **A.Merlo**



M, Sacco I. Spinola, G. Lamperti E. Sodgiu





Classic Club Italia



Classic *Marathon* **COSTIERA AMALFITANA CAPRI, ISCHIA E PROCIDA**



Per le "Classiche all'Avventura" quest'anno il Club ha scelto la Costiera Amalfitana con Capri, Ischia e Procida nella settimana dal 27 Maggio al 2 Giugno.

L'itinerario ha fatto subito gola e così in poco tempo si sono dovute chiudere le iscrizioni per raggiungimento di numero massimo di equipaggi partecipanti.

Poiché la domenica 26 Maggio era dedicata alle Elezioni Europee, il ritrovo è avvenuto liberamente a Cassino per la partenza in carovana il lunedì mattina 27 Maggio.

Prima tappa VIETRI SUL MARE: splendida cittadina tipica della Costiera, con un presepe all'ingresso della marina e soprattutto nota per le botteghe di ceramica che abbiamo potuto visitare e fare buoni acquisti. Anche il pranzo libero in loco ha appagato il gusto di tutti con specialità marine. Raggiunto CETARA abbia-

mo preso alloggio all'Hotel Cetus con posizione sul mare e vista sul Golfo di Salerno spettacolare. La serata con cena in Hotel è stata allietata da musica dal vivo e...danze a volontà. Il martedì piacevole tappa d'obbligo ad AMALFI con visita al Duomo, alle viuzze caratteristiche e proseguimento per POSITANO. Passando da Praiano ci siamo imbattuti in un grande Presepe a bordo strada che rappresentava i paesaggi della costiera. Raggiunta la bellissima e bianchissima Positano siamo stati liberi di





on



scegliere la visita e il pranzo a discrezione di ognuno. Nel rientro per Cetara siamo stati liberi di salire o meno a Ravello per ammirare il sottostante paesaggio, il Golfo e soprattutto visitare Villa Ruffolo meritevole per i suoi giardini a terrazzo, la flora e l'interno dell'abitazione della Famiglia Ruffolo. Alla cena in Hotel non sono mancati deliziosi manicaretti di mare. Il mercoledì, lasciata la Costiera Amalfitana, abbiamo tutti insieme passato Napoli per raggiungere Pozzuoli dove la motonave ci ha



RICORDI DI VIAGGIO

portato sull'Isola di Ischia al porto di Casamicciola. Subito ci siamo indirizzati tutti verso S. Angelo con sosta per la visita alla bellissima cittadina con promontorio, rigorosamente percorribile solo a piedi, ricca di Negozi d'abbigliamento, di oggetti artigianali del posto e di bar dove non si può rinunciare alla degustazione delle specialità culinarie che sono i vari gusti di gelato e la pasticceria. Raggiunta Sorgeto abbiamo deliziosamente pranzato presso la Cantina Resort Punta Chiarito con specialità di prodotti locali a km. 0.

Rientrati a Casamicciola ci siamo sistemati presso l'Hotel Gemma per la Cena. Il giovedì mattina una serie di folcloristici "mezzi Locali" ovvero delle moto Ape attrezzate a trasporto di 6 persone (microtaxi), ci hanno portati al Porto di Casamicciola per imbarcarci e raggiungere CAPRI. Naturalmente siamo stati liberi di visitare a piedi la famosa Piazzetta, la Chiesa di S. Michele, le strette viuzze



affiancate di tutti negozi e qualche albergo, fino a raggiungere un punto panoramico su Marina Piccola, i famosi Faraglioni

e quant'altro che la vista della caratteristica cittadina offre. Poi con dei minibus ci siamo trasferiti ad Anacapri per il pranzo con

degustazioni delle specialità del Ristorante Columbus. A fine pranzo siamo stati allietati dall'assaggio di un liquore di loro produzione "

OLIVONCINO" Specialità di Anacapri che poi ci hanno omaggiato per la degustazione in famiglia. Rientrati a Casamicciola siamo stati liberi per la visita alla amena cittadina per poi rientrare in Hotel x la Cena. Il venerdì con le nostre "vecchiette" siamo andati ad ISCHIA a visitare il Castello Aragonese; situato nel punto più alto della zona offre una visita imperdibile su un percorso ben segnalato dove ogni scorcio o terrazzo (a volte a strapiom-



panoramiche con soste di piacere. La serata è terminata con cena in Hotel.

Il sabato mattina da Ischia Porto con l'aliscafo abbiamo raggiunto l'Isola di Procida. Con escursione su "micro-taxi" per la visita ai luoghi di interesse storico, alle carceri, alla Abbazia di S. Michele, alla Marina di Coricella, alla residenza di Elsa Morante per poi raggiungere il Ristorante "La Conchiglia" sul mare con pranzo tipico. Riaccompagnati al Porto siamo ritornati ad Ischia per escursioni libere dove personalmente ho raggiunto Forio per visitare i Giardini Botanici La Mortella passando per Lacco Ameno con vista del suggestivo "fungo". La serata in Hotel, a chiusura della Maratona, si è conclusa con Musica dal vivo, balli e la consegna ad ogni equipaggio di un piatto di Ceramica tipico di Vietri con rappresentato il marchio della "CLASSIC MARATHON 2019" a ricordo dell'evento. La domenica mattina ci siamo imbarcati ad Ischia per raggiungere Napoli, accompagnati da stormi di gabbiani, per il rientro alle proprie abitazioni, ...pronti per una prossima "Classiche all'avventura".

Carla Galli



gli occhi, a naturale corollario delle bellissime auto viste nell'altro salone. Dopo un aperitivo nell'accogliente zona esterna, il Gruppo si è rimesso in auto per raggiungere Maranello: eravamo attesi per il pranzo al Ristorante Cavallino, immancabile meta, essendo il luogo dove era solito pranzare il Commendatore, a cui era riservato un angolo ben preciso del ristorante. Il pranzo ha coronato una bella mattinata di passione e di emozioni, continuate a tavola con argomenti tecnici, sportivi, di amarcord, ben alimentati dall'importante rassegna

Una veloce galoppata in autostrada ed i venti equipaggi iscritti si sono trovati puntuali a Modena, nel parcheggio interno del Museo Ferrari.

Da questo particolare edificio, di colore giallo ed a forma di cofano, ha avuto inizio la giornata in "atmosfera del Cavallino". Nel suo interno vengono abitualmente ospitate sia autovetture di proprietà Ferrari che di appassionati e fortunati privati, fino a quando la nostalgia di questi fortunati ritorna a prevalere. Agli occhi dei partecipanti si è rivelata una raccolta emblematica di oltre 70 anni di storia del marchio.

Tutta la gamma delle migliori vetture stradali e da competizione era esposta nell'ampio e bel Museo, consentendo di trovarsi al cospetto di capolavori di tecnica e d'arte riconosciuti a livello mondiale, figli di una competenza tecnica e di capacità di design invidiati all'industria italiana. In ciascuna persona il contatto con le autovetture esposte ha lasciato immagini indelebili e spunti di riflessione e diversamente non poteva essere



di fronte alla 250SWB, alla 250GTO o alla California della dolce vita, fino alla 488 Pista del 2018, con i suoi 720 Cv.

Dopo aver assistito alla proiezione di un filmato sulla vita del "Drake" e

sulla gloriosa storia del marchio, il gruppo si è trasferito nella restaurata officina dove lavorava il padre di Enzo Ferrari: qui è esposto il meglio dei motori da corsa e stradali prodotti, un incanto per

fotografica e dai trofei presenti nel locale. Al termine, fine giornata libero, da molti impiegato per visitare il Museo Ferrari di Maranello e lo shop per l'immancabile souvenir della giornata. **A.Merlo**



Più di sessanta le stupende vetture storiche ed oltre un centinaio di partecipanti si sono ritrovati, il mattino, nella bella Piazza S. Giorgio per la colazione nel prestigioso Hotel Royal Victoria, struttura che ha visto il passaggio di importanti personaggi. Un omaggio alla Regina Vittoria d'Inghilterra che soggiornò proprio qui, nel lontano 1838, anno in cui la vecchia filanda divenne Hotel, lasciando il suo nome a ricordo indelebile della visita.

Chi è arrivato presto ha potuto anche passeggiare tra i suggestivi vicoli stretti dell'antico borgo storico, che portano al lago con lunghe scalinate e scorci incantevoli. Terminati gli accrediti ci siamo trasferiti nella splendida Villa Monastero, che nasce dalla trasformazione di un antico monastero cistercense femminile in dimora gentilizia, oggi Casa Museo e Centro Internazionale di Studi Scientifici e Giuridici, frequentato da grandissimi Premi Nobel tra cui, nel 1954, Enrico Fermi con le sue lezioni di Fisica. Tra le bellezza ed esclusività degli ambienti, i partecipanti hanno potuto visitare le quattordici sale impreziosite da arredi e collezioni.

La visita è poi proseguita nei magnifici giardini botanici, arricchiti da numerose rare specie vegetali, con una lunga passeggiata in riva al lago, con viali e terrazze ap-



poggiate alla montagna che fa da quinta e che hanno regalato a tutti momenti ed immagini indimenticabili in una tiepida giornata di sole. Terminata la visita alla Villa, e riprese le storiche che avevano fatto bella mostra di loro in una piazza gremita di persone affascinate da tanta bellezza di forme e marchi, la lunga carovana multicolore è partita alla volta di Abbazia Lariana, per il pranzo al Ristorante Babadulac, con bellissima vista sul lago



ed un prelibato menu locale. Non è mancata la prova speciale "Indovina quanto pesa" con i partecipanti che dovevano indovinare il peso di un "pistone di camion d'epoca", prova che ha visto al primo posto l'equipaggio Bonacina/Bononomi, al secondo posto Bartesaghi/Boiston ed al terzo posto Milesi.

Sono stati premiati anche:

- l'equipaggio proveniente da più lontano: Rossetto Francesco e Letizia con 354 Km. dalla Provincia di Pordenone su Lancia Beta Spider 1600 del 1979.
- l'equipaggio con la tessera CCI presente più datata e non ancora premiata: Sforza Massimo.
- l'equipaggio con l'auto più datata: Scotti Alessandra con Lancia Augusta del 1934.



Dopo le premiazioni ed una scenografica "cascata di gelato flambé", si è concluso questo bell'evento con un arrivederci ai prossimi raduni.

A. Zanarini





Si è svolto ieri il Memorial Lele Levati 2019 tra bellezze naturali e architettoniche, nel segno di un sano entusiasmo automobilistico per nulla scalfito dalla pioggia. Una domenica tra le meraviglie del pavese, percorrendo graziose stradine di campagna che lambiscono campi coltivati e verdi risaie. I paesaggi tipici del Lele Levati Memorial sono quelli pianeggianti e spettacolari della Lomellina, dove si possono ammirare splendide tenute rinascimentali, oltre che bei castelli del Medioevo, antichi borghi e cascine. L'ottava edizione dell'evento ha preso il via come sempre dalla celebre piazza Ducale di Vigevano, alle 10:30 in punto.

Nello spazio immaginato da Leonardo.

Vedere le automobili d'epoca allineate ai lati della piazza e poi al centro, nella sfilata fino allo start davanti alla facciata del duomo, è stata una immagine di rara



8° MEMORIAL
Lele Levati

bellezza. Intanto il presidente del Registro internazionale Touring Superleggera Franco B. Ronchi descriveva gli esemplari uno a uno. Poi via, roadbook alla mano, in direzione di Gambòlò, Tromello e Garlasco, fino a costeggiare i boschi del Parco del Ticino con la grande tenuta Occhio, in passato buen retiro di Sofia Loren.

Best of Show nel segno di Zagato.

Al rientro a Vigevano, il corteo è entrato diretta-





mente nel cortile dell'enorme castello sforzesco, dove il pranzo si è svolto nello spazio esclusivo di una delle ex scuderie. Tra i tanti premi assegnati – fra i quali un trofeo per l'equipaggio femminile e uno per i partecipanti arrivati da più lontano –, c'è stato anche un "Best of Show", andato a una bellissima Lancia Flaminia Zagato di colore grigio metallizzato. Seconda classificata, una Fiat 1100 Barchetta degli anni Cinquanta, rossa, che ha purtroppo riscontrato un guasto meccanico durante il tragitto con il risultato di doverne percorrere l'ultima parte al traino.

Ricordando Lele.

In totale hanno preso parte al Memorial di quest'anno

oltre cento vetture, costruite a partire dagli anni Venti, con una buona presenza di Alfa Romeo e altri marchi nazionali. E dire che le previsioni meteo indicavano inesorabilmente pioggia da giorni, come in effetti

c'è stata. Se si fosse avuto bel tempo si sarebbero superati tranquillamente i 150 equipaggi: poco ma sicuro vista la partecipazione, anche commossa, di tanti affezionati uniti dalla voglia di stare insieme

ricordando Lele, il giovane vigevanese cresciuto a pane e motori grazie al papà rallista, Renato Levati, e scomparso ormai da un quarto di secolo a soli 19 anni.

Laura Ferriccioli





Il programma prevedeva alle 9.00 il raggruppamento delle vetture nell'area davanti all'hangar dell'Aeroclub di Como, dove per lo spazio disponibile abbiamo limitato il numero dei partecipanti. Hanno partecipato 26 auto ed una moto: gli equipaggi di non soci: in totale una cinquantina di persone.

Si inizia con la colazione sulla panoramica terrazza a lago della Canottieri Lario, circolo nato nel 1891 e trasferitosi nel 1931 nell'attuale Sede progettata dall'ing. G. Mantero, tra le migliori opere urbane del Razionalismo Comasco. E' qui che, con maestria, il nostro socio e decano dei gentlemen drivers comaschi Beppe Dosi - classe 1928 - ci ha intrattenuto con i suoi ricordi, guidandoci nella visita dei locali e nella storia della Canottieri. Dopo la colazione siamo ritornati all'Aeroclub, in tempo per assistere al decollo di un Piper PA 18



Classiche e Idrovolanti



elvetico che il pomeriggio precedente aveva chiesto ospitalità, interrompendo il rientro a Ginevra, a causa del maltempo che là

imperversava. Sempre il Beppe - anche pilota di idrovolanti - insieme al Presidente onorario Cesare Baj, ci ha accompa-

gnato all'interno dell'hangar tra gli idrovolanti per illustrarci la storia del volo a Como, iniziata nel 1913. I racconti del nostro Beppe e dell'esperto pilota Baj ci hanno incantato ed invogliato a provare l'esperienza di volare su questi incantevoli paesaggi del lago. In effetti questo Aeroclub - spesso non adeguatamente considerato dai comaschi - è realmente un'eccellenza: da tutto il mondo arrivano per imparare a pilotare idrovolanti e Como è rimasto, fra l'altro, l'unico idroscalo internazionale italiano. Molti filmati cinematografici hanno tra





i protagonisti i piloti e gli idrovolanti di Como. Finita la visita all'hangar i partecipanti hanno visitato il lungolago occidentale di Como, che per oltre un chilometro si estende sino a Villa Olmo. Un percorso esclusivamente pedonale, realizzato dal nostro Beppe quando era "il geometra" del Comune di Como. Inaugurata nel 1961, la bella passeggiata permette l'accesso al pubblico lungo il lago ma ha tolto l'accesso diretto al lago delle ville padronali

che sino allora godevano di questo privilegio. Sono otto le splendide ville che si possono ammirare percorrendola, prima della maestosa Villa Olmo. A mezzogiorno il trasferimento delle auto a Cernobbio per il parcheggio nell'area chiusa, riservata dalla Cooperativa Sociale "il Sorriso", un'associazione che da anni opera con l'obiettivo di normalizzare la vita dei ragazzi disabili che abitano nel primo bacino del Lago. Dopo aver parcheggiato le



auto ci siamo trasferiti per il pranzo in riva alla Antica Trattoria del Vapore, uno dei locali storici d'Italia, esistente già nel 1600 come osteria e documentato come trattoria dal 1894: da anni di proprietà di un nostro socio. Alle 16, dopo i saluti ed i ringraziamenti ai partecipanti, il "rompete le righe".

Il Giampi



Classiche IN ENGADINA

Fuori dagli schemi! Con questi termini può essere definito l'evento "Classiche in Engadina" organizzato nel week end del 13-14 luglio 2019.

L'originale idea di visitare la parte settentrionale del Lago di Como e di "sconfinare" tra le meravigliose montagne e tra i laghi alpini della vicina Svizzera si è coniugata con l'insolita proposta di un ristoratore elvetico che, contattato per la consueta pausa pranzo, con sorpresa, ci ha proposto una insospettata alternativa gastro-logistica: perché, in clemenza di meteo, non pensare ad una grigliata in mezzo alla natura, in riva al fiume Inn, anziché alla solita "sala da pranzo"?

Ma procediamo con ordine: nella giornata di sabato i partecipanti si sono dati ritrovo a Chiavenna presso l'Agriturismo Alpaz, encomiabile "campo base" per la visita del territorio, la cena ed il pernottamento. Il pomeriggio ha consentito



anche la visita al locale Museo dei Vigili del Fuoco dove si sono potuti ammirare automezzi ed equipaggiamenti, anche storici, perfettamente conservati.

L'indomani mattina, con uno splendido sole, partenza in gruppo verso il confine italo-svizzero ed il Passo Maloja, tra prati, boschi e paesini incantevoli incastonati nelle splendide montagne.

Breve tappa in cima al passo per poi procedere fino a Sankt Moritz costeggiando i laghi dell'altopiano. In questa località, gli equipaggi si sono concessi una pausa dalla guida, per godere delle bellezze dell'ambiente e delle caratteristiche della cittadina. Quindi prosiegua con le auto verso Chinuschel nei pressi della cui stazione ferroviaria delle



ferrovie Retiche e dell'attiguo ristorante, i partecipanti hanno parcheggiato le autovetture.

Quindi breve camminata nella natura e con puntualità "svizzera" (...doverosa...) arrivo all'area attrezzata: stupore e meraviglia da parte di tutti per il luogo incantevole riservato al Classic Club Italia.

Grande apprezzamento da parte di tutti i convenuti ma... lasciamo parlare le fotografie.

La giornata si è conclusa con una piacevole escursione in battello sui laghi di Sankt Moritz, che ha consentito di cogliere interessanti scorci paesaggistici, prima del rientro verso l'Italia.

A. Merlo



Neppure un vento gelido e sgarbato è riuscito a distogliere la nostra attenzione dall'interessante e ricco di particolari, racconto del sig. Mario, memoria storica e "narratore", come lui si definisce, della Tenuta Colombara di Livorno Ferraris (VC), dove ci siamo ritrovati, dopo la colazione al Ristorante La Colombara con torte appena fatte, per il nostro incontro Lancia di primavera.

Abbiamo visitato il "Conservatorio del Riso", dove sono stati ricreati gli ambienti di vita di una riseria di metà novecento, dal dormitorio delle mondine all'aula scolastica, dalla cucina ai laboratori del fabbro, maniscalco e mugnaio e tanto altro, cioè il "mondo cascina" con abitazioni, osterie e botteghe e tutto il necessario alla vita quotidiana.

Interessante anche la scoperta di un riso considerato tra i migliori al mondo, il "riso Acquerello", il primo riso Carnaroli stagionato da 1 a 7 anni in Italia, l'unico reintegrato con la sua gemma a mezzo di un'elica, con un metodo "rivoluzionario" inalterato dal 1884 ed in opera solo alla storica Tenuta Colombara. Unico riso bianco ricco come il riso integrale, ricercato ed apprezzato dai migliori chef. Terminata la visita e gli acquisti, il corteo delle ventisei storiche, bellissime nelle loro forme e colori, si è cimentato in una prova fotografica, valida per il challenge 2019, durante una passeggiata tra immen-



LE LANCIA NEL VERCELLESE

Italia

si specchi d'acqua ed aironi, in un paesaggio unico ed incantevole, mentre il sole tornava a scaldarci.

L'eccellente pranzo della sig. Piera al Ristorante "La Colombara", ci ha deliziati con specialità locali, mentre venivano anche effettuate le premiazioni.

La prova fotografica ha visto al primo posto l'equipaggio Simonetta/Addis.

Secondi, ma altrettanto bravi, l'equipaggio Geromel/Manfrin, ed al terzo posto l'equipaggio Cardinali. Sono stati premiati anche: l'equipaggio con tessera CCI presente più datata e non ancora premiata: Vaccarini/Elli.

- l'equipaggio proveniente da più lontano: Pasi/Tatonetti da Ravenna con 395 km. con una Lancia 2000 HF coupé del '72.

- l'iscritto più "saggio": Monti Luigino del 1936 con una Lancia Ardea III serie del '49.

Inoltre è stato ringraziato per la sua presenza il Socio Onorario del CCI, il sig. Giuseppe Dosi, lancista Doc, che ci ha raccontato alcuni episodi storici della sua vita



di appassionato e di pilota. Con i saluti ed un arrivederci a questo autunno, gli oltre cinquanta partecipanti

sono ripartiti con un altro prezioso ricordo di questa nostra storia italiana.

A. Zanarini





2° GUIDAR con GUSTO

Borghi di Gromo e Bienno. Giusto il numero dei partecipanti composto da 14 equipaggi ben affiatati, splendido il parco macchine che com-

prendeva tutti i marchi italiani e gli stranieri più importanti e, fortunatamente buono il tempo con un sabato splendido e una domenica nuvolosa,

ma senza precipitazioni. Una menzione speciale alla Guida di Bienno che è riuscita a catalizzare l'interesse di tutti i partecipanti per oltre due ore senza che nessuno se ne accorgesse.

Anche quest'anno al termine delle premiazioni abbiamo ricevuto i complimenti di tutti i partecipanti che ci gratifica ampiamente per tutto il lavoro fatto.

In più, e questo importantissimo, durante la cena di sabato ci è stata dedicata una poesia

La formula inventata lo scorso anno di abbinare un bel percorso con la buona tavola ha funzionato, almeno secondo il consenso di chi ha partecipato alla manifestazione.

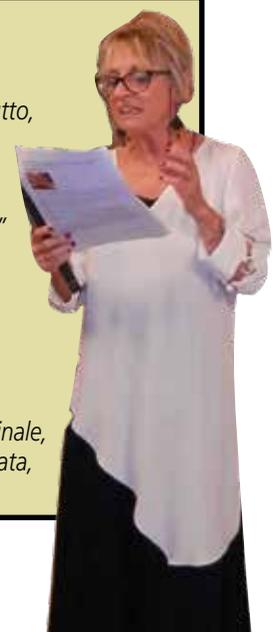
Per la seconda edizione abbiamo pensato di migliorare ulteriormente: intanto proponendo il raduno su due giorni in modo di poter fare tutto con più calma, e poi inserendo come tema conduttore la visita di due dei più bei Borghi della Bergamasca e del Bresciano: Gromo e Bienno, entrambi classificati "Borghi più belli d'Italia" e Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.

Un percorso di 149 Km spalmato in due giorni in Val Seriana, Val di Scalve e Val Camonica, con tratto principale il percorso Clusone-Passo della Presolana-Via Mala- Boario Terme.

Parte gastronomica composta da: spuntino-caffè, aperitivi vari, cena e pranzo ed assaggi di prodotti tipici locali. Parte culturale con visite guidate ai



"Guidar con gusto" alla terza edizione, diciamo oramai una tradizione. E' come quando l'olio e la benzina si mischiano direttamente con la buona cucina. Bello il percorso, bello il tutto, bravi gli organizzatori soprattutto. Raduno raccolto, tutte vicine, le nostre macchinine son proprio belline! Tanta storia e tante tradizioni, allietate dal rumore delle nostre accensioni. Ogni anno "Guidar con gusto" arriva proprio al momento giusto, l'estate andiamo a salutare e l'autunno è pronto per cominciare. Con una bella compagnia che ti segue, è solo la felicità che si persegue. Salite, discese, oggi abbiamo "scollinato", e una buona merenda abbiamo guadagnato. Domani Bienno e il pranzo finale, il raduno sarà al suo momento apicale. Intanto ci godiamo la cena e la serata, e tutta quanta la compagnia è accontentata.





Le Porsche del Classic

nelle LANGHE e MONFERRATO

Quest'anno la Sezione Porsche si è trovata il 29 e 30 giugno per due bei giorni all'insegna dell'amicizia, della buona tavola e del buon bere, immersi in panorami rilassanti e mozzafiato, riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Dopo essersi trovati in autostrada il gruppo di Porscheisti ha raggiunto Neive per visitare la Cantina Principe: a pranzo, seduti in un'accogliente salone della casa padronale, vengono servite specialità locali accompagnate da assaggi degli ottimi vini che questa famiglia produce da tre generazioni.

A metà pomeriggio lasciamo Neive per trasferirci a Grinzane Cavour, dove ci aspetta la visita guidata al Castello. Si arriva poi ad Alba, all'Hotel I Castelli ****, dove le auto sono ricollocate nel garage custodito e dove viene servita l'ottima cena, nella terrazza panoramica. La vicinanza dell'hotel al centro storico di Alba, ci permette di visitarlo a piedi.

La domenica mattina lasciamo l'albergo per raggiungere Altavilla Monferrato dove ci aspetta la visita alle Distillerie Mazzetti, un'eccellenza nella produzione di grappe di qualità. Pranziamo nel loro ristorante "Materia Prima" e anche questo momento rimarrà nei nostri migliori ricordi. Nel pomeriggio la visita alla Cappella "la Rotonda", un



gioiello architettonico del 1808 ancora consacrato, all'interno della villa della famiglia Mazzetti. Lasciamo Altavilla per tornare a casa, passando dalle belle zone dell'Alto Monferrato. Arrivederci al 2020

M.Micui

da parte della Prof. Marina Giampietro che riassume lo spirito della manifestazione e che qui riportiamo con piacere:

"Dedicato a Claudio e Patrizia nel raduno "Guidar con gusto", 21 e 22 settembre 2019. Scritto di getto nel pomeriggio del 21 settembre, "on the road" nella Fulvia, tra uno spostamento e l'altro, da Marina Giampietro Ceravolo."

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno
Patrizia e Claudio



VI° ROTARY HISTORICA

Classic Club Italia

Domenica 15 settembre ha preso vita la sesta edizione di "Historica", dalla splendida piazza del castello Sforzesco di Galliate, dando la possibilità ai partecipanti di visitare il museo del pilota Achille Varzi, la carovana ha percorso le strade della nostra splendida Valle del Ticino fino a giungere nell'incanto della Cascina Baraggia Roma di Abbiategrosso.

Una pausa dal sapore antico, dove il tempo si è fermato, un momento di incontro tra laghetti e corsi d'acque, nella frescura del bosco e la presenza degli animali, dagli eleganti cigni, alle piccole caprette in cerca di coccole.

Tutto allietato da un gradito rinfresco e la presenza di alcune modelle che si sono prestate a posare in abiti d'epoca tra le auto.

Ma i motori, presto hanno ripreso a rombare

diretti all'agriturismo "Casa Arioli" di Ozzerro dove si sono svolti momenti di confronto e ringraziamento, il pranzo e le premiazioni delle vetture.

La giuria popolare ha premiato al terzo posto, la Ferrari GTS del socio Paolo Ciprandi; al secondo posto, la Land Rover Defender di Francesco Loppolo e, al primo posto, il pistone d'oro, è stato designato alla Fiat 1100 di Loperfido Francesco.

La giuria tecnica, dopo aver esaminato le vetture, ha premiato al terzo posto, la Fiat 600 Multipla di Caldi Stefano; al secondo posto la Rolls Royce Cloud II di Bidorini Ivan; al primo posto, il pistone d'oro è stato assegnato alla Triumph 2000 Vignale del Socio Olivieri Giacomo.

Durante la premiazione, Franco Ronchi del Touring Club, ha raccontato, con dovizia di particolari,



L'eleganza nel te





mpo



a tutti i partecipanti, le peculiarità e le caratteristiche delle sei auto premiate. Al termine della giornata il presidente ha ringraziato caldamente tutti i partecipanti, che hanno contribuito a rendere speciale questa giornata.





Grande successo per la tredicesima edizione di Classic Eleganza a Stresa, concorso che vanta un'antichissima tradizione, risalente alle origini delle manifestazioni di questo genere. Il 12 e 13 ottobre, nella cornice del Regina Palace Hotel che tradizionalmente ospita il concorso organizzato dal Classic Club Italia, si sono mostrate al pubblico una cinquantina di auto storiche di ogni epoca e tipologia, che durante la mattinata della domenica sono state protagoniste di una sfilata sul lungolaigo della cittadina della sponda piemontese del Lago Maggiore. Notevole il colpo d'occhio offerto dall'abbinamento delle auto con le modelle abbigliate secondo i canoni dell'epoca di appartenenza, grazie



Classic ELEGANZA





A STRESA



agli splendidi abiti messi a disposizione da Titti Valsecchi. Le vetture sono state suddivise per periodo storico di appartenenza, partendo dagli anni Trenta per arrivare fino agli anni Ottanta. La doppia giuria, costituita dai giudici Asi Fausto Tronelli, Achille Gerla e Vinicio Ercolani da una parte e dagli esperti di settore Max Meli, Daniele Turrisi, Beppe Cagnani e Fulvio Zucco dall'altra, ha avuto un compito di notevole impegno

Per decidere quali auto fossero maggiormente meritevoli, visto l'elevato livello medio delle vetture iscritte. Alla fine comunque i pareri sono stati concordi e hanno facilitato l'attribuzione dei premi, consegnati alla presenza del vicesindaco di Stresa, Comune che, oltre a ospitarlo, ha patrocinato il concorso. Il parco auto spaziava dalle americane dell'epoca delle grandi pinne posteriori come la Chrysler New Yorker del 1960 alle supercar nazionali come la Lamborghini Miura e dall'AC Buckland Sport Tourer del 1952, presenza decisamente inconsueta in Italia, a un poker di decappottabili Fiat che andavano dalla 1200 Trasformabile del presidente del Classic Club Italia Domenico Sempriani alle 1200 e 1500 Cabriolet, anche in versione bialbero Osca. Best of Show è stata dichiarata all'unanimità la Lancia Astura Cabriolet Pinin Farina del 1938 di Filippo Sole, splendidamente arricchita dalle mise perfette del proprietario, della moglie e delle due bimbe. Un premio speciale per il centenario della carrozzeria Zagato è stato inoltre attribuito alla Lancia Flaminia Super Sport di Guido Lamperti. Decisamente numeroso il pubblico

CLASSIFICA & PREMI

Anni 1930	1° Lancia Lambda Royal ASI <i>Ardizzoia José</i> 2° Rolls Royce 20/25 <i>Franchi Gian Mauro</i> 3° Bentley 4,5 Le Mans <i>Storand Ralf</i>
Anni 1940	1° Lancia Astura Cabriolet ASI <i>Sole Filippo</i>
Anni 1950	1° Lancia Aurelia B24 Spider ASI <i>Bianchi Paolo</i> 2° Jaguar Xk 150 S <i>Kuntze Rupert</i> 3° AC 22 Buckland <i>Castagno Mario</i>
Anni 1960	1° Lamborghini Miura ASI <i>Ivaldi Alessandro</i> 2° Fiat 1500 Cabriolet <i>Baroni Alvaro</i> 3° Chrysler New Yorker <i>Maffoni Giuseppe</i>
Anni 1970	1° Rolls Royce Silver Shadow ASI <i>Manzoni Daniele</i> 2° Dino 246 GTS <i>Dina Alessandro</i> 3° Lancia Fulvia Coupè <i>Giroto Adriano</i>
Anni 1980	1° Ferrari 308 GTS ASI <i>Ciprandi Paolo</i> 2° Alfa Romeo SZ <i>Beretta Angelo</i> 3° Rolls Royce Hooper Silver Spirit <i>Sgariboldi Giuseppe</i>





BEST OF SHOW

**LANCIA ASTURA
CABRIOLET**

Sole Filippo

**PREMIO CITTA'
DI STRESA**

**Lancia Flaminia
Zagato 2.2**

Guido Lamperti

PREMIO DESIGN

**Lancia B24 S
Convertibile**

Francesco Barbero

PREMIO

SPORTIVITA'

Fiat X1/9

Nicola Armento

PREMIO IFC

ASSICURAZIONE

Fiat 1200 cabriolet

Augusta Pistoni

Anna Altamura



che si è assiepatto ad ammirare le storiche sia sul lungolago di Stresa sia nel parco dell'hotel. Alcune vetture iscritte avevano già partecipato a precedenti edizioni del concorso, ma parecchie altre, anche provenienti

dalla vicina Svizzera, erano presenti per la prima volta, a conferma del sempre crescente successo di questa manifestazione. La buona riuscita della manifestazione è anche merito di chi ci ha dato

una grossa mano, grazie alla signora Pratesi dell'Associazione Apevco; ai "Produttori di Manduria Maestri in Primitivo"; ed a Ruote-classiche. Arrivederci al prossimo anno

D. Semprini



AGIP



NOVECENTO

AGIP NOVECENTO

OGNI CHILOMETRO

COME SE FOSSE IL PRIMO



AGIP NOVECENTO, la linea di prodotti ENI studiata per chi ama e guida auto d'epoca. Una gamma completa di lubrificanti per ogni epoca, dal 1900 al 1990, con fluido freno e additivo benzina dedicati. Tutto è formulato sfruttando le competenze acquisite, nel corso degli anni in campo motoristico, di Eni al fine di garantire la massima protezione e le migliori prestazioni.

Vipetrol

S.p.A.

VIA Tiziano Vecellio, 271 – 27036 Mortara (PV)

Tel.0384 90195 – email: info@vipetrol.it

Rivenditore autorizzato per **Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

AGIP



NOVECENTO

L'ESPERIENZA CORRE





Venticinque anni di Passione

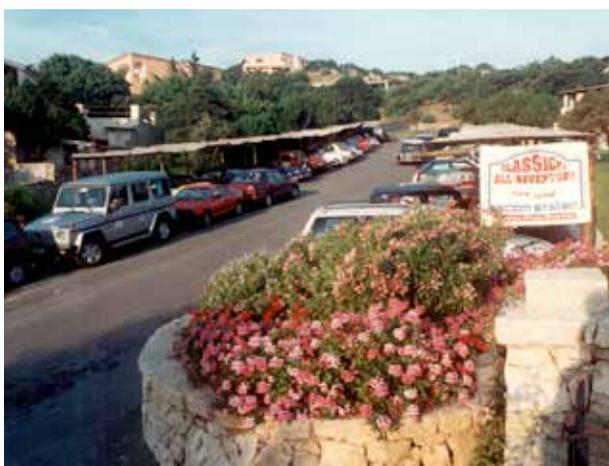
Il nostro Club nasce nel Giugno del 1994 dalla volontà di un gruppo di appassionati di auto d'epoca, mossi dall'idea di creare un'associazione che agisse a livello nazionale. L'Assemblea Costituente è stata fatta proprio nella sede del Museo di Quattroruote, a Rozzano (Mi). Lo scopo di questa associazione è stata da subito quella di fornire ai soci consulenza tecnica per il restauro dei mezzi ed assicurativa, anche mediante la costituzione di Delegati Regionali, responsabili di coordinare con la sede centrale l'intensa attività. Uno dei punti di forza del Classic Club Italia è rappresentato dai Raduni, tra i quali figurano prestigiose Manifestazioni a tappe in Italia, le nostre Marathon: Sardinia Classic, Elba Classic, Dolomiti Classic, Sicilia Classic e Marathon tra ville e castelli di Marche Umbria, Toscana, oltre alla tradizionale Classic Eleganza a Stresa... ed all'estero come Corsica Classic, Cuba Classic, Grecia Classic, Croazia Classic, Brasile, Giordania, Madagascar, Messico, San Remo-Barcellona, Oman e Dubai e Baja California. Anche se tra i fondatori ed i soci attuali sono presenti ex piloti di rally, noti e meno noti ma comunque con un solido passato agonistico, la nostra attività è improntata ad eventi di uno o più giorni

turistici culturali. Ad oggi sono state rilasciate ben 9251 tessere con oltre 1.200 soci attivi provenienti da 17 Regioni Italiane, con prevalenza di Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Lazio. Al nostro interno è costituito l'Albo Storico Italiano Classic, dal quale sino ad oggi sono stati censiti più di

17200 veicoli, con lo scopo di incentivare la cultura del restauro e della corretta conservazione, rispettando l'originalità della vettura. L'attività sociale si svolge nella bella sede di Cassolnovo (Pv), operativa dal 2008, nella quale oltre agli uffici, dove operano la Segreteria ed il Direttivo, trova posto una sala per i soci con una



raccolta di cataloghi, libri tecnici e riviste di settore ed un ampio salone per gli incontri conviviali del primo martedì di ogni mese, questa area coperta è inserita nel verde privato di 8.000 mq. Nell'Aprile del 2016 il club si è federato all'ASI, in questi tre anni abbiamo raccolto adesioni di nuovi soci e portato a verifica molte vetture che hanno ottenuto la faticosa "Targa oro".



L'azienda fondata addirittura nel 1879 da Celso Stanguellini a Modena, infatti, all'inizio si occupava di strumenti musicali. Ben presto, però, grazie soprattutto alla passione del figlio Francesco, si passò alla rivendita di vetture Fiat, giusto all'arrivo del nuovo secolo, per poi arrivare alla trasformazione dei motori torinesi per le corse. Francesco Stanguellini morì già nel 1932, per cui il figlio Vittorio si trovò a dover dirigere l'azienda di famiglia a soli 19 anni, cosa che peraltro gli riuscì benissimo, aumentando il volume di affari e rendendo stabile e continuativa l'attività nel settore dello sport motoristico già dal 1935. La realizzazione di vetture da corsa si concentrò sulle Sport 750 e Sport 1100, derivate dalla Topolino e dalla 1100 Fiat. La prima Squadra Corse Stanguellini fu costituita nel 1937 e nel 1939 fu presentata la Sport derivata dalla Fiat 2800 a sei cilindri, una vera e propria sfida meccanica e tecnologica: ricavare dalla pacifica ammiraglia torinese una vettura in grado di contrastare le Alfa Romeo 6C 2500 non era stato certo un compito semplice. Le vittorie sui circuiti nazionali e internazionali si susseguivano; alla Mille Miglia del 1938 Giulio Baravelli si aggiudicò la vittoria di classe nella 750, mentre nel 1940, sempre alla Mille Miglia, le Stanguellini ottennero il primo e secondo posto sia nella classe 750 sia nella 1100. Alla ripresa delle competizioni dopo la guerra, le rinnovate 1100 con motore ulteriormente sviluppato e nuovo telaio tubolare progettato dall'ingegner Alberto Massimino si rivelarono un'arma assoluta, in grado di battere le Cisitalia di pari cilindrata e di tener testa pure alle nuove Ferrari 125, come

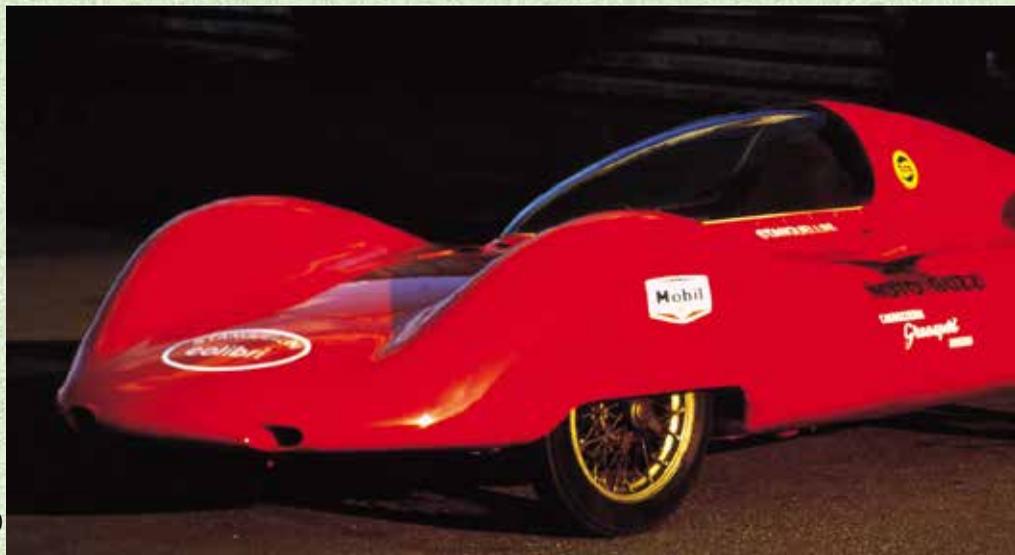
avvenne al Gran Premio di Pescara e al Circuito delle Cascine del 1947! Nel 1949 la 1100 ricevette la nuova testata bialbero, che comportò pesanti interventi su tutto il monoblocco di origine Fiat, e nel 1950 fu la volta della 750; i due nuovi motori bialbero divennero il fiore all'occhiello dell'azienda di via Moreali. Intanto, per diversificare le attività e per portare fondi alla costosa attività sportiva, la Stanguellini si era anche specializzata nella produzione di banchi prova per motori, nella realizzazione di kit e accessori per elaborare le vetture Fiat e nell'allestimento di versioni particolari di autocarri piccoli e medi. Tra le vittorie degli anni Cinquanta, grande eco ottennero quella alla 12 Ore di Sebring e quella doppia, nella 750 e nella 1100, al Giro di Sicilia dello stesso anno. Per il 1958, anno del debutto della nuova formula addestrativa Junior, la Stanguellini non



non so

si fece trovare impreparata e sulla base meccanica della Fiat 1100/103 TV realizzò una monoposto che si rivelò subito vincente, dominando quasi incontrastata le prime due stagioni della neonata categoria. Realizzata in un centinaio

di esemplari, conquistò più o meno altrettante vittorie, prima che cominciassero a imporsi le vetture a motore posteriore derivato dalla Ford Anglia. Stanguellini non disponeva dei mezzi economici necessari per restare ai vertici della ca-





ria disegnata da Franco Scaglione. Nel 1963, pur con il ben più modesto monocilindrico 250 della Guzzi, la Colibrì, sull'anello di alta velocità di Monza, si aggiudicò comunque sei record mondiali di velocità. Dopo un esperimento in F. 3, abbandonato poi per mancanza di mezzi, la Stanguellini lascia il mondo delle corse. Vittorio muore nel 1981, ma la saga della Casa non è finita: il figlio Francesco prima e i nipoti Simone e Francesca poi, tengono alto ancora oggi il nome di famiglia, facendo



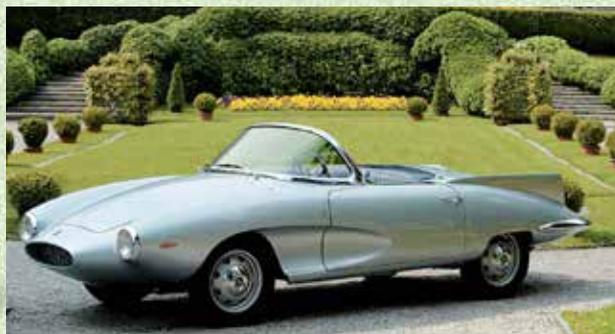
Albo automobili

tegoria, ma la sua Delfino a motore posteriore si dimostrò comunque un buon progetto. Nel frattempo la Casa modenese si dedicò ai record di velocità, ottenendo grandi successi anche in questo campo: perfezionò la Nibbio a

motore Moto Guzzi di Pietro Campanella e Angelo Poggio, che conquistò così 24 primati internazionali, ma non solo; ispirandosi a quella vetturessa, realizzò la Colibrì, che doveva essere spinta dall'otto cilindri Guzzi per conquistare ulteriori record di velocità grazie anche alla profilatissima carrozze-

partecipare alle più importanti manifestazioni per auto storiche le loro celebri Sport e monoposto. Che si possono anche ammirare a Modena nel museo della Casa, in via Emilia Est 756, per rendere omaggio a uno di quegli italiani che, pur con metodi artigianali e disponibilità





Limitate, ha saputo imporsi a livello mondiale, tanto da meritarsi il soprannome di "papà della Formula Junior".

Stanguellini, non solo vettura in grado di con partecipare alle più importanti manifestazioni per auto storiche le loro celebri Sport e monoposto. Che si possono anche ammirare a Modena nel museo della Casa, in via Emilia Est 756, per rendere omaggio a uno di quegli italiani che, pur con metodi artigianali e disponibilità limitate, ha sa-

puto imporsi a livello mondiale, tanto da meritarsi il soprannome di "papà della Formula Junior".



Con il cuore della Balilla

Fra il 1947 e il 1954 Stanguellini allestisce, con una carrozzeria di Bertone disegnata da Fabio Luigi Rapi, anche una piccola serie di berline (e alcune spider) sulla base prima della Fiat 508 C (la Balilla 1100) e poi, nell'ultimo anno di produzione, su quella della nuova Fiat 1100/103 TV, con una linea integralmente ridisegnata per l'occasione da Franco Scaglione e ispirata alle B.A.T. Alfa Romeo, sempre a firma di Bertone. La preparazione del tranquillo motore a quattro cilindri della Fiat 508 C è notevole e la potenza si attesta sui 60 CV a 6000 giri che, con un peso contenuto in poco più di 700 kg, consentono prestazioni notevoli: la velocità di punta si aggira sui 160 all'ora, grazie anche ai due carburatori Weber da 32 mm, ma la coppia molto alta e i freni mediocri ne complicano un po' l'utilizzo nel traffico. Queste berline sono di fatto le uniche Stanguellini a quattro posti, anche se spesso il divanetto posteriore viene eliminato per l'impiego sportivo. Gli esemplari, frutto di una produzione artigianale, presentano lievi differenze estetiche fra uno e l'altro; le forme che seguono i nuovi stilemi ponton, con le fiancate lisce che integrano fari e parafranghi, sono in ogni caso molto moderne per gli

anni Quaranta. Le prime vetture hanno carrozzeria in acciaio, ma in seguito è disponibile anche l'alluminio, per contenere ancora di più il peso. Si stima che in tutto, comprese anche le spider, siano state costruite circa 150 auto di questa serie.

Il museo Morbidelli chiude

il museo Morbidelli di Pesaro chiude i battenti e la sua collezione è pronta a prendere il volo. Sarebbe meglio dire "sgommare via" poiché si tratta di ben 350 moto, quasi tutto il patrimonio su due ruote del compianto museo marchigiano.

Il Museo Morbidelli nasce

alla fine degli anni '90 grazie allo spirito d'iniziativa e alla tenacia di Giancarlo Morbidelli. Giancarlo, da diversi decenni a questa parte, ricerca, raccoglie e restaura moto storiche di ogni marca, epoca e provenienza, con la collaborazione preziosa di alcuni tra i

più importanti collezionisti ed esperti del settore. L'esposizione del Museo ospitava circa 350 esemplari di moto storiche, da corsa e da strada, che i

visitatori potevano ammirare seguendo un "percorso" ideale che parte dal primo decennio del '900 e termina con gli anni '90.

L'ambiente del Museo rievocava in molti suoi dettagli l'atmosfera mitica degli anni "ruggenti" del motociclismo mondiale, come dimostra ad esempio la raccolta di fotografie storiche che correda ed accompagna l'intera collezione di moto. La continua e costante evoluzione della collezione Morbidelli è testimoniata dalla periodica introduzione di esemplari di moto storiche mai esposte in precedenza, le quali entravano a far parte del Museo dopo un'attenta ed accurata fase di restauro.



Classic club Italia in TV con LA6 TV.

Classic Club Italia partecipa da 3 stagioni a Bobb Gear, la trasmissione condotta da Franco Bobbiese in onda il giovedì sera sull'emittente locale La6TV.

Il Format trasmesso in diretta vede proprietari di auto e moto, Clubs ed Associazioni di auto storiche presentare al pubblico i propri mezzi, interagendo con interventi e commenti di opinionisti, sportivi ed esperti del motorismo storico presenti in studio. Il nostro sodalizio è entrato nel programma, passando da ospite a presenza fissa della trasmissione.

Il nostro Club ha fatto intervenire a Bobb Gear Soci e amici con racconti unici e ricchi di aneddoti. Sono stati oltre 100 gli entusiasti proprietari di mezzi storici presentati in TV sotto l'egida del Classic Club Italia. Se vuoi partecipare alla trasmissione con il tuo veicolo storico contatta la segreteria del Club. Bobb Gear e La6TV sono visibili su più piattaforme: sul digitale terrestre sui canali 86 in Lombardia, Canale 616 Piemonte. Da tutto il mondo sulla webtv www.paddocktv.it e



sul canale YouTube Paddock TV si possono seguire le dirette e rivedere le repliche dove il CCI è stato protagonista.



Classic Club Italia
www.classicclubitalia.it

Presidente

Domenico Semprini
Tel. 3663029418 Lu e Ve ore 14/17
domenico.semprini@classicclub.it

Segretaria

Rita Migliavacca
Tel. 038192344 (orari di segreteria)
rita.migliavacca@classicclub.it

Conservatore Albo Storico

Mario Nicu
Tel. 3663956474
(da lunedì a Venerdì 15,30-18,30)
info@classicclub.it

Sede e segreteria

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
Tel e fax 038192344
(Da lunedì a Venerdì ore 15,30-18,30)

Indirizzo per Corrispondenza:

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
info@classicclub.it

Casella postale

C.P. 221 - 27029 Vigevano (PV)
Conto corrente postale : 35426204
BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN
IT28D0306909606100000121109
intestato al Classic Club Italia.

Codice Fiscale: 97161930157

SEZIONI DI MARCA

Ingesi: Maurizio Gavazzi
tel 039490255 dopo le ore 20

Autobianchi: Segreteria tel.
038192344

Lancia: Dario Contin
tel. 022576023

Fiat: Eros Prati tel. 3357690111

Alfa Romeo: Alberto Merlo
tel 3356885812 ore pasti

Porsche: Leo Pittoni
tel 024455864

DELEGATI REGIONALI

CENTRO SUD

Sergi Gregorio tel. 333337928

SUD OVEST

Sacco Mario tel. 3473135615

SARDEGNA

Tonino Cocco tel. 3283686110

DELEGAZIONE REGIONALE SUD/OVEST

CASSINO

Il delegato regionale Classic Club Italia
Mario Sangrigoli Tel. 3355815863

è a disposizione dei soci ogni
PRIMO E ULTIMO GIOVEDÌ

DEL MESE 17,00- 18,00

Presso l'agenzia

SARA Assicurazioni

via G. di Biasio, 103 Cassino (Fr)
tel. 0778.302240 Fax 0776370226

NAPOLI

Il delegato regionale Classic Club Italia

Mario Sacco Tel. 3473135615

è a disposizione dei soci ogni

PRIMA DOMENICA DEL MESE

Mario Del Gaudio

Tel. 3286795622

AGEVOLAZIONI SOCIALI

Dino Cortin s.r.l.
Vendita Assistenza Auto Classiche e Moderne
LANCIA - FIAT
Via Pioggia 23
20129 Milano
Tel. +39 02 2576023
Fax +39 02 27002797
e-mail: info@dinocontin.it
Web: www.dinocontin.it

REVISIONI AUTO E MOTO

AUTOVIGANO

Vigano di Gaggiano Tel. 02908694

REVISIONI OSOPPO

Trezzano S.N. tel. 0248409145

STEFANO BRAMBILLA

Vigevano tel. 0381345604

CASSOLNOVO (sede CCI)

CLASSIC CLUB ITALIA

DIVENTA
SOCIO
SOSTENITORE
E AVRAI
UN ANNO DI
RUOTECLASSICHE
IN OMAGGIO!

RINNOVO SOCIO SOSTENITORE

Rinnova la tua associazione
a soli 110,00 €

Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)

NUOVO SOCIO SOSTENITORE

1 anno di associazione
a 140,00 €

Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)

Ecco come rinnovare o sottoscrivere
l'associazione al Club!

Se sei un **Nuovo Socio** collegati al sito

www.classicclub.it

Scarica il modulo per effettuare la registrazione,
compilalo e trasmettilo a:

Fax **0381.92344** Mail: **info@classicclub.it**

Per qualsiasi informazione chiamare
la Segreteria Soci al numero **0381.92344**

Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30

Attenzione: i Soci dovranno specificare il corretto
indirizzo al quale inviare la rivista.



**IL MENSILE
DEDICATO
AGLI
APPASSIONATI
DI AUTO
STORICHE**

Scegli come preferisci pagare:

- Vaglia postale intestato a Classic Club Italia
Casella Postale 221 - 27029 Vigevano (PV)
- Bollettino di CCP N. 35426204 intestato a
Classic Club Italia - Cassolnovo (PV)
- Bonifico bancario intestato al Classic Club Italia,
IBAN IT28D0306909606100000121109
- Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia
da inviare alla Casella Postale 221
27029 Vigevano (Pavia)

Inviare la ricevuta dell'avvenuto
pagamento via mail o fax al numero indicato a lato.